



## [Digitare qui]

## **COMUNICATO DIFFERENZE**

Prende il via anche a Venezia, *Differenze*, il progetto promosso da UISP e in collaborazione con D.i.Re- Donne in Rete contro la violenza- che intende contrastare le violenze sulle donne e abbattere gli stereotipi di genere. Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, coinvolgerà le scuole secondarie di secondo grado di 14 città italiane Melfi (PZ), Castrovillari (CS), Torre Annunziata (NA), Forlì, Trieste, La Spezia, Cremona, Torino, Trento, Martina Franca (TA), Nuoro, Enna, Pisa e Venezia.

È con entusiasmo che Cooperativa Iside, come rappresentante del D.I.Re, prende parte a questo importante progetto affiancando gli operatori del Comitato territoriale del UISP di Venezia negli incontri con le classi dell'I.T.T. Marinelli Fonte.

Come Cooperativa, da anni impegnata nella realizzazione di azioni di contrasto alla violenza rivolta a donne e minori e nella promozione di una cultura di genere, crediamo, da sempre, che per contrastare la violenza maschile contro le donne sia necessario operare un vero e proprio cambiamento culturale, ed è proprio a partire dalle nuove generazioni che questo può essere possibile. Per questo *Differenze* sarà un'occasione preziosa per rendere consapevoli ragazze e ragazzi coinvolti nel progetto della pervasività degli stereotipi di genere che condizionano le loro relazioni quotidiane e per riuscire a sradicarli.

Gli incontri che coinvolgeranno le classi terza e quarta dell'I.T.T. Marinelli Fonte inizieranno a dicembre e saranno così sviluppati.

Un primo incontro in cui verranno offerte ai ragazzi le basi teoriche da cui partire per un percorso di riflessione: che cos'è la violenza di genere e le sue forme, qual è il lavoro dei Centri Antiviolenza, stereotipi e pregiudizi di genere e come riconoscerli. Verranno presentati anche dei video realizzati da altri studenti in occasione di progetti di sensibilizzazione, per presentare il tema ai ragazzi attraverso le forme e i linguaggi a loro più vicini.

Una seconda giornata prevederà poi uno spazio di partecipazione attiva attraverso il Role Playng, un gioco di ruolo, che offrirà ai/le ragazz\* la possibilità di sperimentarsi nei ruoli assegnati e che porterà ad un momento di riflessione e confronto su ciò che avranno sperimentato e pensato. Saranno quindi guidati passo dopo passo nell'analizzare i propri comportamenti, riconoscere e far emergere gli stereotipi che li condizionano per produrre un cambiamento.